

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE URBANA PUGLIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	70132 BARI (BA) VIA F. FUZIO INGEGNERE 1899-1988
Codice Fiscale	05487980723
Numero Rea	BA 421019
P.I.	05487980723
Capitale Sociale Euro	7.214.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BARI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.665	3.666
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.990	35.885
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	11.754
7) altre	811.969	900.456
Totale immobilizzazioni immateriali	836.624	951.761
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.048.371	10.316.964
2) impianti e macchinario	16.816.351	15.935.164
3) attrezzature industriali e commerciali	3.764.544	2.343.124
4) altri beni	172.757	113.701
5) immobilizzazioni in corso e acconti	31.272	3.300
Totale immobilizzazioni materiali	31.833.295	28.712.253
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.674.587	7.005.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.689.894	4.351.268
Totale crediti verso altri	6.364.481	11.356.597
Totale crediti	6.364.481	11.356.597
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.364.481	11.356.597
Totale immobilizzazioni (B)	39.034.400	41.020.611
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.686.086	2.920.908
Totale rimanenze	2.686.086	2.920.908
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.341.401	8.045.819
Totale crediti verso clienti	9.341.401	8.045.819
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.857.698	9.755.277
Totale crediti verso imprese collegate	5.857.698	9.755.277
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.399.128	23.482.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	119.149	-
Totale crediti verso controllanti	25.518.277	23.482.611
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.560	146.577
Totale crediti tributari	177.560	146.577
5-ter) imposte anticipate	1.124.234	1.128.356
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.477.492	1.967.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.425	200.022

Totale crediti verso altri	1.519.917	2.167.148
Totale crediti	43.539.087	44.725.788
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.563.218	914.055
3) danaro e valori in cassa	7.618	9.809
Totale disponibilità liquide	2.570.836	923.864
Totale attivo circolante (C)	48.796.009	48.570.560
D) Ratei e risconti	657.319	735.068
Totale attivo	88.487.728	90.326.239
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.214.800	7.214.800
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.621.800	2.621.800
III - Riserve di rivalutazione	6.363.844	6.363.844
IV - Riserva legale	1.442.960	1.442.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.004.551 ⁽¹⁾	1.004.551
Totale altre riserve	1.004.551	1.004.551
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.902.063	3.851.413
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.525.599	50.649
Totale patrimonio netto	25.075.617	22.550.017
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	48.128	23.128
4) altri	8.887.814	8.375.655
Totale fondi per rischi ed oneri	8.935.942	8.398.783
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.999.820	4.538.192
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.886.798	6.496.082
Totale debiti verso banche	1.886.798	6.496.082
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.572	14.273
Totale acconti	29.572	14.273
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.436.813	23.560.331
Totale debiti verso fornitori	21.436.813	23.560.331
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.079.830	3.237.959
Totale debiti verso imprese collegate	2.079.830	3.237.959
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	792.914	752.244
Totale debiti verso controllanti	792.914	752.244
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.701	1.446.428
Totale debiti tributari	1.036.701	1.446.428
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.608.775	3.437.638
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.608.775	3.437.638
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.349.663	4.221.010
Totale altri debiti	4.349.663	4.221.010

Totale debiti	35.221.066	43.165.965
E) Ratei e risconti	15.255.283	11.673.282
Totale passivo	88.487.728	90.326.239

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011	1.004.554	1.004.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(3)

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.876.748	106.045.586
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	525.510	658.900
altri	4.382.413	2.105.338
Totale altri ricavi e proventi	4.907.923	2.764.238
Totale valore della produzione	117.784.671	108.809.824
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.760.935	4.352.877
7) per servizi	51.221.611	45.636.331
8) per godimento di beni di terzi	2.611.502	2.596.129
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.881.709	32.153.285
b) oneri sociali	11.702.174	11.550.392
c) trattamento di fine rapporto	2.000.607	2.004.415
e) altri costi	507.119	546.192
Totale costi per il personale	47.091.609	46.254.284
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	425.401	363.289
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.594.378	3.141.730
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	438.160	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.130.010	2.422.231
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.587.949	5.927.250
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125.216	408.499
12) accantonamenti per rischi	318.673	144.416
13) altri accantonamenti	463.432	761.536
14) oneri diversi di gestione	1.273.362	1.033.338
Totale costi della produzione	113.454.289	107.114.660
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.330.382	1.695.164
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	58.107	83.232
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	153.854	227.880
Totale proventi diversi dai precedenti	153.854	227.880
Totale altri proventi finanziari	211.961	311.112
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	279.341	586.528
Totale interessi e altri oneri finanziari	279.341	586.528
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.380)	(275.416)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.263.002	1.419.748
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.793.925	1.401.116
imposte relative a esercizi precedenti	(60.643)	-
imposte differite e anticipate	4.121	(32.017)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.737.403	1.369.099

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.525.599	50.649
------------------------------------	-----------	--------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.525.599	50.649
Imposte sul reddito	1.737.403	1.369.099
Interessi passivi/(attivi)	67.380	275.416
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.330.382	1.695.164
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	669.845	529.251
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.019.779	3.505.019
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.689.624	4.034.270
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.020.006	5.729.434
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	234.822	408.500
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.601.997	2.701.218
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.266.348)	(1.875.447)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	77.749	(41.895)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.582.001	(1.381.573)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.954.063)	(4.149.385)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.276.159	(4.338.583)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.296.165	1.390.851
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(125.487)	(358.648)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.367.393)	-
(Utilizzo dei fondi)	(533.063)	(671.057)
Totale altre rettifiche	(2.163.937)	(891.711)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.132.228	499.140
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.747.263)	(3.115.073)
Disinvestimenti	31.843	31.105
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(310.264)	(353.878)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	4.992.116	5.025.847
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	157.597	6.138
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.875.971)	1.594.139
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(4.609.284)	(2.938.432)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4	4
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.609.280)	(2.938.428)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.646.977	(845.151)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	914.055	1.761.365
Danaro e valori in cassa	9.809	7.650
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	923.864	1.769.015
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.563.218	914.055
Danaro e valori in cassa	7.618	9.809
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.570.836	923.864

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.525.599.

La presente nota integrativa è redatta secondo le norme del Codice civile in vigore.

La situazione patrimoniale, finanziaria ed economica corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- “laddove, ai fini di una migliore comprensione e rappresentazione dei dati in bilancio, sono state riclassificate alcune voci, si è provveduto a riclassificare i dati dell'esercizio precedente nel rispetto del criterio di comparabilità”.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla presenza di sedi operative distaccate, con autonomia contabile, il ritardo con cui il DEC e il RUP, del contratto di servizio di Foggia, hanno concluso le operazioni di conguaglio dell'anno 2025, tutte situazioni queste che determinano un rallentamento delle attività relative alla stesura definitiva del Bilancio di esercizio.

Attività svolte

La società ha per oggetto la gestione di tutti i servizi preordinati alla tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale e, in particolare la gestione delle attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani (R.S.U.) indifferenziati;
- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani differenziati;
- attività di trattamento meccanico biologico (biostabilizzazione - tritovagliatura) del rifiuto “tal quale”;
- attività di trattamento della frazione organica (gestione impianto gestione anaerobica) dei rifiuti urbani;
- attività di spazzamento manuale e meccanico;
- servizi di diserbo e di pulizia dei suoli comunali;
- servizi speciali di sanificazione, derattizzazione, disinfezione e disinfestazione delle aree pubbliche o di uso pubblico;
- servizi vari di raccolta e di spazzamento presso i mercati rionali, le necropoli, i giardini pubblici e servizi di pulizia spiagge e litorali;
- servizi di defissione dei manifesti abusivi;
- manutenzione delle fontane;
- comunicazione ed educazione ambientale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'anno si sono manifestate problematiche legate all'innalzamento dei costi relativi all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del livello dei prezzi in Italia e in tutti i paesi europei. Per quel che concerne le criticità strutturali, si ritiene di dover evidenziare che il 2025 è stato ancora caratterizzato dalle tensioni di mercato conseguenti ai conflitti ancora in corso, e ciò ha determinato un incremento dei costi per il reperimento delle “materie prime” e dei servizi.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 è redatto dagli Amministratori, in conformità alle disposizioni di legge e alle interpretazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), le quali hanno integrato i corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Nella presente Nota Integrativa viene fornita una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una migliore informativa e rappresentazione del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ultima istanza, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati".

A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante troncamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da troncamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Si rappresenta, inoltre, che, in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile 12, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati imputati seguendo il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Infine, si specifica che, ai fini dell'imputazione dei costi comuni, alle due sedi operative di Bari e di Foggia, viene applicato il criterio deliberato dall'Assemblea dei Soci n. 1, del 16/05/2014, secondo cui i costi dell'organo amministrativo e di Collegio Sindacale vengono imputati nella misura del 60%, per la sede di Bari, e del 40%, per la sede di Foggia.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato l'applicazione dei principi contabili emanati dall'OIC, in quanto gli stessi consentono di fornire elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha operato correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esercizio al 31/12/2025 non si evidenziano problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e per i soli fabbricati strumentali al costo storico rivalutato ai sensi della Legge n.266 del 23/12/2005, tutte rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie relative alle immobilizzazioni sono state imputate a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono stati portati a incremento dei relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica, dell'usura fisica di tali beni - nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice civile - e delle aliquote indicate nel DM 30/12/1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e qui di seguito riportate:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	15%

Attrezzatura Varia e Minuta	10%
Impianti specifici e generici	10%
Autovetture	25%
Impianti di allarme, di teleselezione e ripresa cinematografica	30%
Attrezzatura d'officina	10%
Mobili e Arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota base ridotta del 50%, ritenendo quest'ultima rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazioni previste da leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente alla categoria "Terreni e Fabbricati", occorre evidenziare che sono in corso, in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale di Bari, le verifiche in merito al trasferimento dell'immobile realizzato in occasione della costruzione dell'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB).

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, trattandosi di crediti a breve termine, gli effetti sono irrilevanti. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto, trattandosi di debiti a breve, gli effetti sono irrilevanti. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto e poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Nella voce 20) del conto economico non risultano contabilizzate sanzioni pecuniarie e interessi che attengono ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, i ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Criteri di rettifica

Non si segnalano criteri di rettifica.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31/12/2025 il Capitale Sociale risulta interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
836.624	951.761	(115.137)

Alla data del 31 dicembre 2025, il valore delle immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente a euro 836.624, determinato al lordo degli incrementi dell'esercizio pari a euro 322.018, al netto dei decrementi per euro 11.754 e delle quote di ammortamento complessivamente stanziati per euro 425.401.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore netto delle immobilizzazioni immateriali evidenzia un decremento pari a euro 115.137, riconducibile prevalentemente al normale processo di ammortamento dei cespiti in essere, parzialmente compensato dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel seguito si evidenziano le variazioni intervenute nelle singole voci, come dettagliatamente rappresentato nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali inclusa nella presente Nota Integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	177.677	103.775	11.754	3.899.465	4.192.671
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(174.011)	(67.890)	-	2.999.009	3.240.910
Valore di bilancio	3.666	35.885	11.754	900.456	951.761
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	322.018	322.018
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(11.754)	-	(11.754)
Ammortamento dell'esercizio	2.001	(12.895)	-	410.505	425.401
Totale variazioni	(2.001)	(12.895)	(11.754)	(88.487)	(115.137)
Valore di fine esercizio					
Costo	177.677	103.775	-	4.221.483	4.502.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(176.012)	(80.785)	-	(3.409.514)	(3.666.311)
Valore di bilancio	1.665	22.990	-	811.969	836.624

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Nel bilancio al 31/12/2025 non risultano contabilizzati costi di impianto e ampliamento.

Costi di sviluppo

Nel bilancio al 31/12/2025 non risultano contabilizzati costi di sviluppo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Alla data del 31 dicembre 2025, la voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno” presenta un valore netto pari a euro 1.665, con un decremento di euro 2.001 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è integralmente riconducibile alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, determinate in applicazione del principio della ripartizione sistematica del costo lungo la vita utile del bene, come previsto dall'OIC 24. L'ammortamento è effettuato a quote costanti, in funzione della residua possibilità di utilizzazione economica dei diritti, e trova puntuale riscontro nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Alla data del 31 dicembre 2025, la voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” evidenzia un valore netto pari a euro 22.990, registrando un decremento di euro 12.895 rispetto all'esercizio precedente.

La diminuzione è dovuta esclusivamente all'ammortamento ordinario dell'esercizio 2025, calcolato in modo sistematico e continuativo sulla base della durata contrattuale o legale dei singoli diritti, conformemente a quanto previsto dall'OIC 24.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati nuovi incrementi, né svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Alla data del 31 dicembre 2025, la voce “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” presenta un saldo pari a euro 0, evidenziando un decremento complessivo di euro 11.754 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è dovuta al completamento delle attività oggetto di capitalizzazione e al conseguente giroconto ai conti analitici di competenza, effettuato a seguito dell'ultimazione degli interventi, come di seguito specificato:

- euro 7.436, relativi ai costi sostenuti per la Due Diligence sulla sicurezza e per l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG);
- euro 4.318, riferiti ai costi di adeguamento e manutenzione dell'impianto di osmosi presso il TMB di Foggia.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni”, riferita alle spese incrementative su beni di terzi e alle spese di manutenzione su beni di proprietà da ammortizzare, al 31 dicembre 2025 presenta un saldo netto pari a euro 811.969, evidenziando un decremento complessivo di euro 88.487 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è determinata dalla somma algebrica tra:

- incrementi dell'esercizio per euro 322.018;
- quote di ammortamento complessivamente stanziato per euro 410.505, come di seguito dettagliato.

Spese incrementative su beni di terzi

La voce spese incrementative su beni di terzi registra un incremento complessivo pari a euro 255.286, riferibile per euro 91.315 alla sede di Foggia e per euro 163.971 alla sede di Bari, riconducibile ai seguenti interventi:

1. Ripristino addolcitore TMB di Foggia – euro 13.035
2. Installazione plinti per portale radiometrico presso il TMB di Foggia – euro 3.000
3. Manutenzione straordinaria presso l'impianto TMB di Foggia – euro 75.280
4. Sostituzione plotte presso TMB di Bari – euro 71.935
5. Manutenzione straordinaria impianto TMB di Bari – euro 42.736
6. Pavimentazione e realizzazione plinti presso TMB di Bari – euro 49.300

Il decremento complessivo pari a euro 410.505 è riconducibile esclusivamente alle quote di ammortamento diretto di competenza dell'esercizio 2025, determinate secondo criteri sistematici in funzione della vita utile residua delle migliorie effettuate, in conformità all'OIC 24.

Spese pluriennali da ammortizzare

Le spese pluriennali da ammortizzare evidenziano un decremento pari a euro 2.560, derivante dall'imputazione a conto economico della quota di ammortamento relativa all'esercizio 2025, non essendosi registrati nuovi incrementi nel periodo.

Spese di manutenzione su beni propri da ammortizzare

Le spese di manutenzione su beni di proprietà da ammortizzare registrano:

- un incremento pari a euro 66.732, relativo alla manutenzione straordinaria eseguita dalla società Castiglia sull'impianto di Tritovagliatura;
- un decremento pari a euro 62.230, ascrivibile alle quote di ammortamento diretto di competenza dell'esercizio 2025.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non sono state effettuate riclassifiche da immobilizzazioni materiali in corso a spese pluriennali.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, per le immobilizzazioni immateriali, la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
31.833.295	28.712.253	3.121.042

Alla data del 31 dicembre 2025, le immobilizzazioni materiali presentano un valore netto complessivo pari a euro 31.833.295. Tale valore è determinato al lordo degli incrementi dell'esercizio pari a euro 7.208.699, al netto dei decrementi per alienazioni pari a euro 55.119, delle quote di ammortamento stanziato nell'esercizio 2025 per euro 3.594.378 e delle svalutazioni rilevate per euro 438.160.

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali evidenziano un incremento netto pari a euro 3.121.042, riconducibile principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, parzialmente compensati dalle alienazioni, dalle quote di ammortamento di competenza e dalle svalutazioni operate, in applicazione dei criteri di valutazione improntati ai principi di prudenza e competenza economica.

Le variazioni intervenute trovano puntuale riscontro nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni materiali riportata nella presente Nota Integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.316.884	30.407.073	11.402.331	1.512.339	3.300	55.641.927
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.231.561)	(14.471.909)	(9.059.207)	(1.398.638)	-	(34.161.315)
Valore di bilancio	10.316.964	15.935.164	2.343.124	113.701	3.300	28.712.253

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.490.000	3.213.807	2.328.388	148.531	27.972	7.208.699
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(31.843)	(23.276)	-	-	(55.119)
Ammortamento dell'esercizio	320.433	2.300.777	883.692	89.476	-	3.594.378
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(438.160)	-	-	-	-	(438.160)
Totale variazioni	731.407	881.187	1.421.420	59.056	27.972	3.121.042
Valore di fine esercizio						
Costo	13.806.884	33.589.037	13.707.443	16.060.871	31.272	62.795.507
Rivalutazioni	7.231.641	-	-	-	-	7.231.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.551.994)	(16.772.686)	(9.942.899)	(1.488.114)	-	(37.755.693)
Svalutazioni	(438.160)	-	-	-	-	(438.160)
Valore di bilancio	11.048.371	16.816.351	3.764.544	172.757	31.272	31.833.295

Terreni e Fabbricati

Alla data del 31 dicembre 2025, la classe “Terreni e fabbricati” presenta un valore netto complessivo pari a **euro 11.048.371**, evidenziando un incremento di euro 731.407 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione netta dell'esercizio è determinata dalla composizione dei seguenti effetti:

- incrementi per acquisizioni pari a euro 1.490.000;
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2025 per euro 320.433;
- svalutazioni operate per euro 438.160.

In particolare, gli incrementi si riferiscono all'acquisto, da parte della sede di Bari, dell'immobile sito in Via Accolti Gil, acquisito dalla curatela della società Nuova Levantauto srl in liquidazione, per un corrispettivo pari a euro 1.490.000, iscritto in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

Le svalutazioni, pari a euro 438.160, riguardano il deprezzamento del valore dell'immobile sito a Foggia in Via Miranda, conseguente a gravi atti vandalici perpetrati sulla struttura, che hanno determinato una riduzione significativa della capacità di generare benefici economici futuri. La svalutazione è stata, pertanto, rilevata in applicazione del principio di prudenza e in conformità alle disposizioni previste in materia di perdite durevoli di valore.

L'andamento della voce trova puntuale riscontro nella tabella di movimentazione dei terreni e fabbricati riportata nella presente Nota Integrativa.

Impianti e Macchinari

Alla data del 31 dicembre 2025, la classe “Impianti e macchinari” presenta un valore netto pari a **euro 16.816.351**, evidenziando un incremento complessivo di euro 881.187 rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è determinata al netto delle dismissioni per euro 31.843 e delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 2.300.777.

Incrementi dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati effettuati investimenti per complessivi euro 3.213.807, riferiti alle seguenti categorie di beni:

- Automezzi, per un importo complessivo pari a euro 3.167.227, di cui:
 1. euro 2.748.887 per acquisti destinati alla sede di Foggia;
 2. euro 418.340 per acquisti destinati alla sede di Bari;
- Impianti generici, per euro 46.580, riferiti alla sede di Bari, relativi alla sostituzione di climatizzatori.

Decrementi dell'esercizio

I decrementi sono rappresentati dalle dismissioni di beni non più utilizzabili, e in particolare:

- automezzi rottamati in quanto fuori uso, per un costo storico complessivo pari a euro 529.614, di cui:
 3. euro 482.214 relativi alla sede di Bari;
 4. euro 47.400 relativi alla sede di Foggia;
- dismissione di una cisterna presso la sede di Foggia, per un costo storico pari a euro 6.550.

Ammortamenti dell'esercizio

Le quote di ammortamento stanziato nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a euro 2.300.777 e risultano così ripartite:

- automezzi: euro 2.125.410;
- impianti generici: euro 33.354;
- impianti d'allarme: euro 1.380;
- impianti interni di comunicazione: euro 77.158;
- impianti specifici: euro 63.473.

L'andamento complessivo della classe trova puntuale riscontro nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni materiali inclusa nella presente Nota Integrativa.

Attrezzature industriali e commerciali

Alla data del 31 dicembre 2025, la classe "Attrezzature industriali e commerciali" presenta un valore netto complessivo pari a euro 3.764.544, evidenziando un incremento di euro 1.421.420 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è determinata al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio pari a euro 883.692 e delle dismissioni effettuate nel corso dell'anno per euro 23.276.

Incrementi dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate acquisizioni per complessivi euro 2.328.388, riferite alle seguenti categorie di beni:

1. Attrezzature (cassonetti e contenitori vari), per euro 1.971.476, di cui:
 - o euro 1.568.922 destinati alla sede di Bari;
 - o euro 402.554 destinati alla sede di Foggia;
2. Attrezzatura varia e minuta, per euro 14.682, di cui:
 - o euro 12.131 riferiti alla sede di Bari;
 - o euro 2.551 riferiti alla sede di Foggia, relativi all'acquisto di piccole attrezzature;
3. Attrezzatura specifica, per euro 273.300, di cui:
 - o euro 151.475 per la sede di Bari;
 - o euro 121.815 per la sede di Foggia;
4. Attrezzature d'officina, per euro 16.660, interamente riferite alla sede di Bari.

Le acquisizioni sopra descritte sono funzionali al potenziamento e al rinnovo delle dotazioni operative, in particolare per quanto concerne la gestione del servizio di igiene urbana.

Decrementi dell'esercizio

I decrementi si riferiscono alle dismissioni di beni fuori uso ed esclusi dal ciclo produttivo, effettuate nel corso dell'esercizio 2025, per un costo storico complessivo pari a euro 195.598, di cui:

- euro 92.418 relativi alla sede di Bari;
- euro 103.180 riferiti alla sede di Foggia.

Le dismissioni hanno riguardato prevalentemente attrezzature della categoria cassonetti.

Ammortamenti dell'esercizio

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a euro 883.692 e risultano così articolate:

- attrezzature (cassonetti): euro 807.693;
- attrezzatura specifica: euro 53.857;
- attrezzatura varia e minuta: euro 12.423;
- attrezzature d'officina: euro 9.719.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo criteri sistematici e continuativi, in funzione della vita utile stimata dei beni, nel rispetto dei principi di competenza economica e prudenza.

L'andamento della classe “Attrezzature industriali e commerciali” trova puntuale riscontro nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni materiali riportata nella presente Nota Integrativa.

Altri Beni

Alla data del 31 dicembre 2025, il raggruppamento “Altri beni” presenta un valore netto complessivo pari a euro 172.757, evidenziando un incremento di euro 59.056 rispetto all'esercizio precedente.

La variazione è determinata al netto delle quote di ammortamento stanziato nell'esercizio per euro 89.476.

Incrementi dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate acquisizioni per complessivi euro 148.532, riferite alle seguenti categorie di beni:

1. Beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, per euro 51.279, di cui:
 - o euro 47.840 relativi ad acquisti per la sede di Bari;
 - o euro 3.439 relativi ad acquisti per la sede di Foggia;
2. Mobili e macchine elettroniche, per euro 97.252, di cui:
 - o euro 67.546 riferiti ad acquisti per la sede di Bari;
 - o euro 29.706 relativi al rinnovo della dotazione informatica.

Tali acquisizioni sono finalizzate al normale rinnovo e adeguamento delle dotazioni aziendali di supporto all'attività gestionale e operativa.

Decrementi dell'esercizio

Le dismissioni dell'esercizio, riferite esclusivamente alla sede di Bari e concernenti beni interamente ammortizzati, ammontano complessivamente a euro 5.674,16, e sono così articolate:

- euro 4.144,16 relativi alla voce “Autovetture”, per la rottamazione di un autoveicolo;
- euro 1.530,00 relativi alla voce “Macchine d'ufficio elettroniche”, per la vendita di un notebook.

Ammortamenti dell'esercizio

Le quote di ammortamento stanziato nell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a euro 67.730 e risultano così ripartite:

- mobili e arredi: euro 3.041;
- beni di costo unitario inferiore a euro 516,46: euro 25.496;
- macchine elettroniche d'ufficio: euro 36.493;
- autovetture: euro 2.700.

Gli ammortamenti sono stati determinati secondo criteri sistematici e continuativi, in funzione della vita utile stimata dei beni, nel rispetto dei principi di competenza economica e prudenza.

L'andamento del raggruppamento “Altri beni” trova puntuale riscontro nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni materiali riportata nella presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali in corso

Alla data del 31 dicembre 2025, la voce “Immobilizzazioni materiali in corso” presenta un valore pari a euro 31.272, registrando un incremento di euro 27.972 rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è riconducibile ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la fase di progettazione esecutiva dei nuovi Centri Comunali di Raccolta (CCR) da realizzarsi nel Comune di Foggia, interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Gli importi iscritti nella voce in esame si riferiscono a investimenti non ancora entrati in funzione alla data di chiusura dell'esercizio e saranno riclassificati nelle corrispondenti categorie di immobilizzazioni materiali definitive al momento del completamento delle opere e della loro entrata in esercizio, con conseguente avvio del processo di ammortamento, in conformità ai criteri previsti dalla normativa civilistica e dai principi contabili applicabili.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di svalutazioni, con particolare riferimento alla Palazzina di Via Miranda situata a Foggia. La riduzione di valore è stata effettuata sulla base delle seguenti considerazioni.

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno rilevato una perdita durevole di valore ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile e del principio contabile OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, procedendo alla svalutazione della palazzina sita in Via Miranda – Foggia. La svalutazione è conseguente alla verifica dello stato di degrado avanzato dell'immobile, caratterizzato da obsolescenza strutturale e impiantistica, carenze manutentive, infiltrazioni e ridotta funzionalità, tali da compromettere la capacità del bene di generare benefici economici futuri. Le valutazioni effettuate hanno evidenziato che il valore contabile eccede il valore recuperabile, determinato sulla base del presumibile valore di realizzo, tenuto conto dei rilevanti costi necessari per il ripristino e l'adeguamento dell'immobile. La rettifica di valore è stata, pertanto, effettuata in applicazione del principio di prudenza, al fine di rappresentare correttamente la situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società ha contabilizzato per competenza i contributi in conto impianti, in qualità di beneficiario e soggetto attuatore, quale affidataria per la gestione di tutti i servizi preordinata alla tutela, conservazione e valorizzazione della qualità dell'ambiente, con la formula in house providing, essendo società controllata dai Comuni di Bari e di Foggia, in quanto,

per Bari:

- ha goduto del finanziamento derivante dall'intervento PON METRO 2014 - 2020 - ASSE 1 - Azione 1.1.1 - BA 1.1.1.f.2 "Tecnologie per il tracciamento rifiuti";
- ha goduto del finanziamento per l'attuazione degli interventi PON METRO 2014 - 2020 ReactEu – ASSE 6 – Azione 6.1.4 .c” Tecnologie per il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare CUP J99J21014090006”, aventi ad oggetto:
 1. l'estensione dei servizi porta a porta delle utenze domestiche nei quartieri di Carbonara, Ceglie e Loseto, realizzato con l'acquisto di attrezzature da consegnare alle utenze per il corretto conferimento dei rifiuti e di nuove macchine idonee allo svuotamento di pattumelle e carrellati;
 2. il potenziamento della raccolta per le utenze non domestiche mediante l'attivazione della raccolta domiciliari nelle strade a maggiore concentrazione di punti vendita al dettaglio e presso le grandi strutture di vendita;
 3. l'incremento della quantità e della qualità della frazione umida raccolta sul territorio cittadino attraverso l'attivazione di un servizio di ritiro presso negozi di ortofrutta, fiorai, ristoranti e grandi produttori di rifiuti umidi compostabili;
 4. il rinnovamento ed ampliamento del parco aziendale destinato alla pulizia delle strade mediante l'acquisto di macchine specifiche, a basso impatto ambientale, utili a soddisfare le peculiarità dei quartieri e delle aree dove sarà sviluppato il servizio di raccolta domiciliare per le utenze domestiche e non domestiche;
 5. l'ammodernamento del centro di raccolta realizzato presso il deposito zonale di Via M.L.King allo scopo di riorganizzare ed ampliare le aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti conferiti dai cittadini, realizzando anche un'area destinata a “ricicleria”, spazi attrezzati per svolgere attività di recupero dei rifiuti per la reimmissione degli stessi sul mercato.
- ha goduto del finanziamento derivante dall'intervento del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 396 del 28/09/2021 – Misura: M2 C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento finalizzato al “Miglioramento e Meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”;

per Foggia, invece, la società

- ha beneficiato di un contributo in conto capitale erogato dal Comune di Foggia, pari a euro 42.761, finalizzato all'ammodernamento del Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito in Via Spreccacenero. Tale contributo è stato destinato al miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature dell'impianto, con l'obiettivo di incrementarne l'efficienza operativa e la qualità del servizio di raccolta differenziata.
- ha goduto, del finanziamento derivante dall'intervento del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Decreto del Ministero della Transazione Ecologica DM 396 del 28/09/2021 – Misura: M2 C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento finalizzato al “Miglioramento e Meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”.

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto attraverso il quale gli stessi vengono imputati tra “Altri ricavi e proventi”, a copertura delle relative quote di ammortamento dell'anno, e vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi per tutta la durata dell'ammortamento del bene a cui si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2025 non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.364.481	11.356.597	(4.992.116)

Le attività finanziarie, che costituiscono immobilizzazioni, attengono la sottoscrizione con la UNIPOL SAI S.p.A. di un contratto di capitalizzazione a premio unico con rivalutazione del capitale in funzione del rendimento della "Gestione Speciale FONDICOLL", per una durata di dieci anni e la quota di co-finanziamento per la realizzazione dell'impianto FORSU.

Al 31/12/2025, la voce "Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni", registra un decremento pari ad **euro 4.992.116** e si riferisce sostanzialmente:

1. al riscatto parziale, avvenuto in data 24 febbraio 2025, della polizza UNIPOL SAI spa, per un importo di **euro 1.719.481**, di cui euro 1.486.435 a titolo di sorte capitale ed euro 233.046 a titolo di interessi, al lordo dell'imposta di bollo, pari ad euro 19.481, dovuta sulla polizza, incrementato del provento di competenza dell'anno 2025, pari ad euro 58.107 (euro 4.351.268, saldo al 31/12/2024, meno euro 1.719.481, valore di riscatto, più euro 58.107, provento di competenza dell'anno 2025). Al 31/12/2025, il saldo della polizza di euro 2.689.894, risulta così dettaglio: sorte capitale ammonta a 2.287.179 €, mentre il saldo a titolo di quota interessi è di 402.715€.
2. alla quota di co-finanziamento per la realizzazione dell'impianto FORSU che, al 31/12/2025, ammonta ad euro 3.674.587, quota che sarà computata nella tariffa di trattamento, che registra un decremento di 3.330.742€. Il decremento è ascrivibile prevalentemente alla trattativa, sinteticamente di seguito riportata, intervenuta tra AMIU PUGLIA spa – stazione appaltante - e Vittadello spa - Appaltatore, per effetto delle reciproche contestazioni relative alla collaudabilità dell'opera la quale determinava il mancato raggiungimento da parte dell'impianto dei livelli prestazionali, che si è conclusa, in data 23/09/2025, con la sottoscrizione di un atto di transazione alle seguenti condizioni:
 - la società Vittadello spa si è obbligata a corrispondere ad AMIU Puglia S.p.A. una somma forfettaria e onnicomprensiva a titolo di risarcimento pari a € 2.000.000 e ad emettere note di credito per le fatture già emesse, per un importo complessivo di euro 1.439.262, quale IX e X SAL, nonché a rinunciare alle ulteriori pretese e a compensare l'importo di euro 116.418 con la somma non ancora recuperate dalla società erogata titolo di anticipazione. Per effetto della sottoscrizione dell'atto di transazione Vittadello spa si obbliga a rinunciare a tutte le richieste avanzate nei confronti di AMIU PUGLIA spa con il ricorso per decreto ingiuntivo, emesso dal Tribunale di Bari in data 17/06/2024 al n. 1505/2024 e a tutte le domande di cui alla propria costituzione nel giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo pendente con n.r.g. 11267/24.
 - AMIU Puglia si impegna e si obbliga ad accettare suddette rinunce e, dal canto suo, si impegna a rinunciare al giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo pendente innanzi al Tribunale di Bari con n.r.g. 11267/24 ed abbandonare in quanto transatto.

Si specifica che la polizza in oggetto avrà scadenza ad agosto 2027, pertanto, l'attività finanziaria è classificata, nell'ambito della medesima categoria, tra i crediti oltre 12 mesi; successivamente spetterà al Management valutare l'ipotesi di un eventuale svincolo parziale della polizza in relazione alle esigenze finanziarie future della società.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiore al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	11.356.597	(4.992.116)	6.364.481	3.674.587	2.689.894
Totale crediti immobilizzati	11.356.597	(4.992.116)	6.364.481	3.674.587	2.689.894

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2025
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	11.356.597	58.107			5.050.223		6.364.481
Arrotondamento							
Totale	11.356.597	58.107			5.050.223		6.364.481

Nel bilancio al 31/12/2025, risultano crediti immobilizzati di ammontare rilevante, pari complessivamente a Euro 3.674.587, afferiscono la quota di co-finanziamento per la realizzazione dell'impianto FORSU, a fronte della futura titolarità dell'impianto di compostaggio da trasferire in capo all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il trattamento dei rifiuti organici prodotti dai comuni pugliesi.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	6.364.481	6.364.481
Totale	6.364.481	6.364.481

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

@H000025

	Valore contabile
Crediti verso altri	6.364.481

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	6.364.481
Totale	6.364.481

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.686.086	2.920.908	(234.822)

Al 31/12/2025 le rimanenze di magazzino ammontano ad euro 2.686.086, registrando un decremento di euro 234.822 rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.920.908	(234.822)	2.686.086
Totale rimanenze	2.920.908	(234.822)	2.686.086

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2025 pari a Euro 231.127, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024	121.520
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	(2.655)
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	112.262
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2025	231.127

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
43.539.087	44.725.788	(1.186.701)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.045.819	1.295.582	9.341.401	9.341.401	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	9.755.277	(3.897.579)	5.857.698	5.857.698	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	23.482.611	2.035.666	25.518.277	25.399.128	119.149
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.577	30.983	177.560	177.560	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.128.356	(4.122)	1.124.234		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.167.148	(647.231)	1.519.917	1.477.492	42.425
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.725.788	(1.186.701)	43.539.087	42.253.279	161.574

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi prevalentemente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti, di importo superiore ad euro 100.000, e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2025, al lordo del fondo svalutazione crediti, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Sannicandro	1.097.301
Corepla	839.892
Comune di Stornara	746.824

Descrizione	Importo
Impregico srl	553.467
ASM Molfetta	545.966
Comune di Zapponeta	436.451
Ecodaunia SRL	401.653
Comune di Stornarella	382.944
Progetto Ambiente Provincia di Foggia	341.204
Green Attitude srl	327.469
Comune di San Severo	306.682
Cannone srl	297.694
Coreve	289.481
Coripet	244.252
Comieco	197.666
Comune di Lucera	187.570
Comune di Cerignola	172.860
Comune di Bitonto	159.013
Congregazione Anc. Della Provvidenza Opera Don Uva	157.975
Velia Ambiente	150.946
Comune di Ischitella	131.056
Comune di Modugno	123.218
Comune di Margherita di Savoia	113.342
Totale	8.204.926

Con riferimento alla massa creditoria, al 31/12/2025, il Consiglio di amministrazione, ha ritenuto opportuno effettuare un'ulteriore analisi dei crediti commerciali della Società.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 22/04/2026, a seguito della relazione predisposta dal Responsabile della Gestione Amministrazione Finanza e Controllo e dalla Direzione Generale, ha effettuato una propria valutazione delle situazioni, a rischio di incasso, e ha deliberato, oltre l'approvazione della proposta avanzata dal Direttore e dal Responsabile AFC, di operare prudenzialmente anche una svalutazione per massa creditoria.

Nel corso dell'anno 2025, è stata intensa l'azione di recupero credito.

A tal proposito, con decisione n. 58/2023, il Consiglio di amministrazione aveva definito gli indirizzi che il Management deve seguire per la definizione delle azioni di recupero credito, in relazione ai quali è stata svolta la già menzionata attività di recupero credito.

Entrando nel dettaglio dei crediti verso clienti, si riporta una situazione aggiornata al 31/12/2025, come di seguito rappresentato:

- per il credito vantato nei confronti del Comune di Sannicandro, pari ad euro 1.097.301, la società ha concluso la trattativa per la definizione bonaria dell'azione di recupero credito in luogo di quella forzosa; prudenzialmente, nelle more della definizione della posizione creditoria, è stata operata una svalutazione del credito per un importo di euro 75.823;
- per il credito vantato nei confronti del Comune di Zapponeta, pari ad euro 436.451, la società ha in corso l'atto di transazione che prevede il pagamento rateizzato in 5 anni mediante rate semestrali; prudenzialmente, nel 2025 è stata operata una svalutazione del credito per un importo di euro 87.290;
- per quanto attiene il credito vantato nei confronti del Comune di Stornara, di euro 746.824, la società ha acquisito preliminari informazioni in merito allo stato di predissesto; a tal fine, nelle more di una comunicazione formale da parte dello stesso Comune, nel 2024 si è proceduto a svalutare il credito risultante al 31/12/2023, nella misura del 40%, per un importo di euro 278.651; nelle more della definizione della posizione creditoria, è stata operata una svalutazione del credito per un importo di euro 161.188;
- per il credito vantato nei confronti dell'ASM di Molfetta, in data 20/06/2018, la società ha sottoscritto l'atto di transazione che prevede il pagamento rateizzato in 120 rate mensili, da versarsi entro il 21 di ciascun mese, a cominciare dal 21/06/2018 sino al 21 maggio 2028; allo stato attuale i pagamenti non risultano regolari e, pertanto, nel 2025 si è proceduto ad operare una svalutazione del credito per un importo di euro 272.983;
- per il credito vantato nei confronti del Comune Stornarella, che al 31/12/2025 ammonta ad euro 382.944, la società ha concluso le trattative per la definizione bonaria dell'azione di recupero credito; prudenzialmente, nelle more della definizione della posizione creditoria, è stata operata una svalutazione del credito per un importo di euro 76.588;

- • per quanto riguarda il credito vantato nei confronti di Cannone srl, in data 29/09/2023, la società ha sottoscritto l'atto di transazione che prevede il pagamento rateizzato in 36 rate mensili. Allo stato attuale i pagamenti non sono regolari; nel 2025 si è proceduto ad operare una svalutazione del credito per un importo di euro 59.538;
- per il credito vantato nei confronti della Società Green Attitude srl quale gestore del Comune di Vico del Gargano, in data 27/10/2025, la società ha sottoscritto l'atto di transazione che prevede il pagamento rateizzato in 12 rate mensili, da versarsi entro il 28 di ciascun mese, a cominciare dal 28/10/2025 sino al 28 settembre 2026; prudenzialmente, nelle more della definizione della posizione creditoria, è stata operata una svalutazione del credito per un importo di euro 65.493;
- per il credito vantato nei confronti della Velia Ambiente srl quale gestore uscente del Comune di Vico del Gargano, in data 09/03/2026, la società ha sottoscritto l'atto di transazione che prevede il pagamento rateizzato in 11 rate mensili, da versarsi entro il 15 di ciascun mese, a cominciare dal 15/04/2026 sino al 15 febbraio 2027; prudenzialmente, nelle more della definizione della posizione creditoria, è stata operata una svalutazione del credito per un importo di euro 30189.

In ultima istanza, si specifica che l'attività di recupero crediti, affidata all'Avvocato incaricato, ha consentito il recupero di somme di rilevante entità, riferite a posizioni caratterizzate da elevata anzianità e complessità. Tale attività ha contribuito positivamente alla riduzione dell'esposizione creditoria e al miglioramento della liquidità della Società.

I crediti verso imprese collegate, al 31/12/2025, pari a Euro 5.857.698 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Foggia	2.495.379
Fatture da emettere vs/Comune di Foggia	4.058.235
Note di Credito da emettere vs/Comune di Foggia	(695.916)
Totale	5.857.698

I crediti verso imprese collegate sono rappresentati esclusivamente dal Comune di Foggia.

Al 31/12/2025, il cui credito per fatture emesse e per fatture e note credito da emettere, pari a **5.857.698€**, risulta così composto:

Comune di Foggia per fatture emesse, pari a **2.495.379€**, si riferisce:

- Rivalsa costi per lavori di manutenzione straordinaria fontana di Corso Cavour – anno 2018 - per euro 46.627;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2019 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 706.650;
- Rivalsa costi per conguaglio tariffe anno 2019 – Progetto Ambiente - non disciplinati dal C.d.S. per euro 50.005;
- Rivalsa costi di trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2022 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 571.458;
- Rateo mese di marzo 2024 – per servizi extra perimetro per euro 53.927;
- Rivalsa Extra costi di trasporto anno 2023 per euro 156.719;
- Rivalsa costi di trattamento, trasporto, smaltimento e tributo regionale – anno 2025 - non disciplinati dal C.d.S. per euro 827.756;
- Rivalsa Extra costi di trasporto anno 2024 per euro 82.237.

Comune di Foggia per fatture da emettere, pari a **4.058.235€**, si riferisce:

- per euro 1.498.793 al canone del mese di dicembre 2025 relativo al ciclo integrato;
- per euro 55.166 al canone del mese di dicembre relativo al servizio fuori perimetro ARERA;
- per euro 35.000 a titolo di rivalsa oneri per la sicurezza P. Industriale;
- per euro 2.435.678 a titolo di rivalsa costi di recupero frazioni differenziate, anno 2025;
- Rivalsa Extra costi di trasporto anno 2025 per euro 33.598.

Comune di Foggia per note di credito da emettere, pari a **695.235€**, si riferisce dell'anno 2025 relativo al I anno della fase a regime, per servizi ciclo integrato, a valle delle verifiche e dei confronti intervenuti con il DEC.

I crediti verso controllanti, al 31/12/2025, per fatture emesse, al lordo del fondo svalutazione, sono prevalentemente così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Bari	5.681.998
Fatture da emettere	15.712.208
Totale	21.394.206

La voce “crediti verso controllanti”, per 25.518.277€, entro 12 mesi, al netto del fondo svalutazione crediti, per euro 596.237, attengono il Contratto di Servizio in essere tra la Società e il Socio Comune di Bari, che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, e risulta di seguito dettagliato.

Il credito verso il Socio Comune di Bari, per fatture emesse, di **euro 5.681.998€**, risulta così articolato:

- Rimborso del ristoro ambientale relativo all'anno 2007 - 2008 - 2009, per 162.187€;
- Corrispettivo relativo alle mensilità di dicembre 2025, per euro 5.509.926€;
- Corrispettivo per rimozione natanti dal porticciolo del molo di San Nicola, per euro 2.275;
- Corrispettivo pulizia ed igienizzazione dei giardini di Japigia San Luca e Via Siponto, per euro 579;
- Corrispettivo a titolo di rimborsi oneri retributivi e contributivi – ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 247/2000 - dipendente Riccardi Chiara e Albore Giuseppe, per euro 7.031.

I crediti verso il Socio comune di Bari per fatture da emettere, pari a **15.712.208€**, trovano sintesi come segue:

- **euro 2.941.247** a titolo di maggiori oneri di trasporto e smaltimento rsu derivanti dalla situazione emergenziale registrata nell'anno 2015;
- **euro 20.906**, per lavori urgenti di diserbo nelle aree comunali ex FIBRONIT anno 2020;
- **euro 40.896**, per servizio di pulizia stagionale del Whaterfront di San Girolamo anno 2020;
- **euro 21.951**, a titolo di saldo lavori urgenti di diserbo nelle aree comunali ex FIBRONIT anno 2021;
- **euro 9.454**, per lavori urgenti di diserbo nelle aree comunali ex FIBRONIT anno 2024;
- **euro 1.679**, per intervento di pulizia e ritiro rifiuti ingombranti presso immobile abbandonato sul litorale Tenente Noviello 6 di Palese denominato ex ristorante La Vela 2 anno 2020;
- **euro 5.389**, per intervento di pulizia su area comunale ex Caserma Rossani anno 2021;
- **euro 376.054**, a titolo di conguaglio tariffa TMB di Bari, anno 2023, giusta verbale di accordo sottoscritto con AGER Puglia;
- **euro 1.679.210**, a titolo di conguaglio tariffa TMB di Bari, anno 2024, giusta Determina AGER n. 85 del 10/04 /2025, che sono stati fatturati con il documento contabile nr. 70 del 14/05/2026;
- **euro 2.421.269**, a titolo di rimborso maggiori oneri di trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti, relativi all'anno 2024, anche questo oneri sono stati fatturati con il documento contabile nr. 70 del 14/05/2026;
- **euro 2.961.797**, a titolo di conguaglio corrispettivo contratto di servizio anno 2025;
- Corrispettivo per intervento di pulizia su area comunale in occasione dell'evento di Capodanno in piazza, per **16.393€**;
- **euro 16.354**, per intervento di pulizia su area comunale ex Caserma Rossani anno 2024;
- **euro 119.149**, per lavori di adeguamento deposito Enzitetto;
- **euro 4.795.608**, a titolo di rimborso maggiori oneri di trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti, relativi all'anno 2025;
- **euro 62.699**, a titolo di conguaglio tariffa di smaltimento anni 2023 – 2024 Manduria ambiente;
- **euro 222.153** a titolo di rimborso tributo regionale anno 2025, di cui euro 194.639 già fatturati con documento contabile n. 21 del 16/02/2026,

a cui si aggiunge:

Ø l'importo di euro 402.157, a titolo di conguaglio tributo regionale 2010;

Ø l'importo di euro 4.199.003, a saldo del contributo PON METRO ReactEu e acconto finanziamento PNRR.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto di realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti di euro 596.237.

Crediti tributari

I crediti tributari entro 12 mesi, al 31/12/2025, ammontano a **euro 177.560**; quelli di maggior rilievo risultano così composti:

- credito per ACCISE, anno 2025, quale beneficio sul gasolio per autotrazione, per euro 101.593;
- credito d'imposta modello 770 – codice tributo 6781, per euro 3.360;
- erario c/iva a credito per euro 72.607.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate per **euro 1.124.234**, sono così costituiti:

- euro 231.764 per imposte anticipate IRAP traggono origine dal rinvio dei costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto e in parte, in successivi esercizi;
- euro 892.470 per imposte anticipate IRES, anch'esse traggono origine dal rinvio dei costi civilisticamente ammessi ma fiscalmente deducibili, in tutto e in parte, in successivi esercizi.

Si specifica che le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili; per una descrizione più dettagliata si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti Verso Altri

I crediti verso altri entro 12 mesi, maggiormente rappresentativi al 31/12/2025, pari a Euro **1.519.917** sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Rimborsi distacchi sindacali	127.571
Fornitori c/anticipi (Adapta - lavaggio indumenti)	6.516
UNIPOL Sai spa (indennizzi assicurativi)	81.994
Rimborsi infortuni	122.971
Credito per azione di regresso v/Santacroce	317.204
Deposito cauzionale Q8 (fornitore di carburante)	300.000
Buoni carburanti Metanauto per la sede di Foggia	13.357
Ritenuta di garanzia pari allo 0.50% operata sul corrispettivo annuale del P. Industriale con il Comune di Foggia	262.005
Deposito cauzionale per acquisto nuova sede aziendale "Nuova Levantauto"	169.000
Altri crediti marginali	76.874
Totale	1.477.492

Il credito verso AGER si riferisce alla quota anticipata, per suo conto, in occasione della liquidazione degli stati di avanzamento all'aggiudicatario "Cogevi Spa".

La voce "Crediti verso altri oltre 12 mesi", al 31/12/2025, pari a euro 42.425 è costituita prevalentemente dal deposito cauzionale versato ai proprietari dei depositi che la società conduce in affitto.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.341.401	9.341.401
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	5.857.698	5.857.698
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.518.277	25.518.277
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	177.560	177.560
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.124.234	1.124.234
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.519.917	1.519.917

Area geografica	Italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.539.087	43.539.087

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024		2.956.459	2.956.459
Utilizzo nell'esercizio		(464.968)	(464.968)
Accantonamento esercizio		1.130.011	1.130.011
Saldo al 31/12/2025		3.621.502	3.621.502

Al 31.12.2025 risultano contabilizzati accantonamenti a titolo di svalutazione crediti, oltre a quelli già in essere al 31/12/2024, per un importo complessivo di euro 1.130.011, per le cui motivazioni si rimanda a quanto già esposto in precedenza relativamente alla massa creditoria.

I decrementi si riferiscono all'utilizzo del fondo svalutazione crediti per:

- **euro 379.486**, a seguito dell'incasso del credito vantato nei confronti del comune di Bari relativo all'avvio del servizio PAP ZSU1;
- **euro 21.132**, a seguito dell'incasso del credito vantato nei confronti del comune di Lucera;
- **euro 33.877**, a seguito dell'incasso del credito vantato nei confronti del comune di San Marco La Catola;
- **euro 30.438**, a seguito della definizione della posizione creditoria verso IMPREGICO srl quale gestore del Comune di Vico del Gargano;
- **euro 35**, a seguito dello stralcio del credito residuo verso la società Eatly.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Imprese collegate

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.570.836	923.864	1.646.972

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	914.055	1.649.163	2.563.218
Denaro e altri valori in cassa	9.809	(2.191)	7.618
Totale disponibilità liquide	923.864	1.646.972	2.570.836

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
657.319	735.068	(77.749)

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Il valore dei risconti attivi di importo pari a **559.462€**, si riferisce prevalentemente ai premi assicurativi su polizze stipulate per la sede principale di Bari, per 281.688€ e per la sede operativa di Foggia, per 124.704€, di competenza del prossimo esercizio (1/1/2026 – 15/03/2026).

Sussistono, al 31/12/2025, risconti attivi pluriennali, pari ad **euro 97.857**, si riferiscono prevalentemente a polizze fideiussorie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.515	449	4.964
Risconti attivi	730.553	(78.198)	652.355
Totale ratei e risconti attivi	735.068	(77.749)	657.319

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi	4.964
Risconti attivi	554.498
Risconti pluriennali	97.857
Totale	657.319

Oneri finanziari capitalizzati

@H000027

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
25.075.617	22.550.017	2.525.600

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	7.214.800	-		7.214.800
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.621.800	-		2.621.800
Riserve di rivalutazione	6.363.844	-		6.363.844
Riserva legale	1.442.960	-		1.442.960
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.004.551	-		1.004.551
Totale altre riserve	1.004.551	-		1.004.551
Utili (perdite) portati a nuovo	3.851.413	50.650		3.902.063
Utile (perdita) dell'esercizio	50.649	(50.649)	2.525.599	2.525.599
Totale patrimonio netto	22.550.017	1	2.525.599	25.075.617

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Altre Riserve	1.004.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)
Totale	1.004.551

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.214.800	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.621.800	A,B,C,D	2.621.800
Riserve di rivalutazione	6.363.844	A,B	6.363.844
Riserva legale	1.442.960	A,B	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	1.004.551		1.004.551
Totale altre riserve	1.004.551		1.004.551
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	3.902.063	A,B,C,D	3.902.063
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	22.550.018		13.892.258
Quota non distribuibile			664.997
Residua quota distribuibile			13.227.261

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
9) Riserva da istanza di rimborso IRES ex D.L. 201/2011	1.004.554	A,B,C,D	1.004.554
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	A,B,C,D	(3)
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-

	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	1.004.551
Totale	1.004.551		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater:

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	7.214.800	1.442.960	14.415.095	(573.492)	22.499.363
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(573.487)	573.492	5
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				50.649	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.214.800	1.442.960	13.841.608	50.649	22.550.017
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			50.650	(50.649)	1
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.525.599	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.214.800	1.442.960	13.892.258	2.525.599	25.075.617

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione beni ex L. 266 /2005		6.363.844
Totale		6.363.844

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva c/investimenti (deliberato dell'assemblea dei soci nella seduta del 23 giugno 2015)	230.000
Riserva a copertura degli oneri finanziari futuri (deliberato dell'assemblea dei soci nella seduta del 23 giugno 2015)	450.000
Riserva c/utili anno 2012	339.554
Differenza da arrotondamento	(3)
Totale	1.004.551

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	2.621.800
	2.621.800

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.935.942	8.398.783	537.159

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	23.128	8.375.655	8.398.783
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(25.000)	(512.159)	(537.159)
Totale variazioni	25.000	512.159	537.159
Valore di fine esercizio	48.128	8.887.814	8.935.942

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività potenziali per differenze di imposte che dovessero derivare tra quelle iscritte in bilancio e quelle che risulteranno dal modello UNICO SC 2025.

Il “fondo per imposte e tasse” al 31/12/2025, per **euro 48.128€**, registra un incremento di euro 25.000, pari all'0,018% delle imposte pagate nel 2024, per eventuali maggiori imposte IRAP ed IRES che dovessero risultare al termine dell'attività di controllo sostanziale, cosiddetto tutoraggio, periodo d'imposta 2024, avviata dall'Agenzia delle Entrate in data 03 febbraio 2026.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, pari a **euro 8.887.814**, comprensivo degli incrementi per euro 512.159, al netto degli utilizzi, pari ad euro 177.605, presenta la seguente articolazione (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- il "fondo rischi recupero ambientale impianto di tritovagliatura", per 539.493€, non registra alcuna movimentazione, nel corso dell'anno 2025, in quanto la nuova tariffa approvata dall'AGER Puglia, giusta Determina n. 84 del 10/04/2025, non prevede alcun costo a titolo di costo socio ambientale;
- il "fondo rischi per copertura spese legali", per 199.188€, evidenzia un decremento di euro 11.474; i decrementi, pari ad euro 11.474, sono ascrivibili principalmente agli utilizzi dell'esercizio;
- il "fondo rischi vertenze", per 186.316€, evidenzia un decremento complessivo di euro 135.671; gli incrementi per euro 31.500, sono ascrivibili agli adeguamenti operati nel corso dell'esercizio; i decrementi di € 167.171, si riferiscono alla definizione delle transazioni concluse nell'esercizio 2025;
- il "fondo rischi contributi vertenze", per 173.666€, registra un decremento di euro 12.141; gli incrementi, per euro 13.419, sono connessi agli stanziamenti operati per adeguare il fondo alle nuove vertenze insorte nell'anno 2025; i decrementi, per euro 25.560, sono connessi alla definizione delle transazioni concluse nell'esercizio 2025;
- il "fondo rischi vari", per € 2.894.308, nel corso dell'anno 2025, registra un incremento di euro 293.673 a titolo di adeguamento rischio conseguente alla richiesta di indennizzo avanzata dagli eredi Di Modugno ex dipende della società, a titolo di danno biologico; i decrementi di euro 5.000 sono ascrivibili agli utilizzi dell'esercizio;
- il fondo "fondo oneri vari", per 4.606.306€, registra complessivamente un incremento di 273.140€. Tale fondo accoglie prevalentemente l'accantonamento, di euro 232.500, a titolo di canone per la gestione dell'impianto di biostabilizzazione per l'anno 2025, che la società dovrà rimborsare al socio Comune di Bari. A tutt'oggi, sono ancora in corso di definizione le procedure per la cessione formale del diritto di superficie a favore dello stesso Comune di Bari;
- il "fondo rischi per funzioni tecniche, pari all'80% dell'incentivo – art. 45 DL 36/2023", per 197.858€, si incrementa di euro 50.733, per effetto dell'adeguamento dell'anno 2025;

il fondo rischi investimenti, pari al 20% dell'incentivo – DL 36/2023", per 90.679€, si incrementa, di euro 53.898, per effetto dell'adeguamento dell'anno 2025.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.999.820	4.538.192	(538.372)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.538.192
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	538.372
Totale variazioni	(538.372)
Valore di fine esercizio	3.999.820

Il fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti al netto degli anticipi corrisposti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2025 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
35.221.066	43.165.965	(7.944.899)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	6.496.082	(4.609.284)	1.886.798	1.886.798
Acconti	14.273	15.299	29.572	29.572
Debiti verso fornitori	23.560.331	(2.123.518)	21.436.813	21.436.813
Debiti verso imprese collegate	3.237.959	(1.158.129)	2.079.830	2.079.830
Debiti verso controllanti	752.244	40.670	792.914	792.914
Debiti tributari	1.446.428	(409.727)	1.036.701	1.036.701
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.437.638	171.137	3.608.775	3.608.775
Altri debiti	4.221.010	128.653	4.349.663	4.349.663
Totale debiti	43.165.965	(7.944.899)	35.221.066	35.221.066

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a **Euro 1.886.798**, comprensivo delle linee di credito a breve termine, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti", di euro 29.572, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. I debiti verso fornitori al 31/12/2025 si decrementano di euro 2.123.518 rispetto all'esercizio precedente.

I debiti verso fornitori più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Castiglia srl	1.998.909
Progetto Ambiente Provincia di Foggia srl	1.479.355
Recuperi Pugliesi srl	1.121.564
Ecologia Soluzione Ambiente spa	720.350
AVR spa	717.326
Cisa spa	716.498
Italcave spa	642.578
AEBI Schmidt Italia srl	628.000
Progetto Gestione Bacino Bari Cinque srl	585.963
Tersan Puglia spa	571.138
Comune di Foggia	458.556
Coseco Industrie Group srl	397.698
Dulevo International spa	394.318
OMB Technology spa	390.329
Paneco srl	368.685
La Puglia Recupero srl	325.178

Descrizione	Importo
Q8 Quaser srl	270.090
Omnitech srl	248.415
Scai spa	199.560
CAB srl	146.132
CGT Compagnia Generale trattori spa	123.003
Di Benedetto Michele & C. sas	120.996
Piugomme Ditribuzioni srl	112.145
Rizzi Arcangelo Ecologia srl	111.209
Totale	12.847.995

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I debiti verso imprese collegate, pari a **euro 2.079.830**, di cui **euro 458.557**, riguardano fatture ricevute a titolo di:

- rivalsa della quota di ammortamento impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, compresa nella tariffa - periodo di riferimento gennaio - dicembre 2023, per euro 243.707;
- canoni di comodato per l'utilizzo dei mezzi di proprietà del Comune di Foggia per euro 3.600;
- penale applicata dal DEC, per la quale la società ha provveduto ad impugnarla tempestivamente, per euro 211.250,

ed **euro 1.621.273** per fatture da ricevere che attengono:

- la rivalsa della quota di ammortamento impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, compresa nella tariffa - periodo di riferimento gennaio - dicembre 2025, per euro 488.825;
- la rivalsa del costo socio ambientale dell'impianto di biostabilizzazione di Passo Breccioso, compresa nella tariffa - periodo di riferimento gennaio - dicembre 2025, pari ad euro 209.796;
- la rivalsa dei contributi dei consorzi di filiera che AMIU PUGLIA spa incassa su delega del comune di Foggia - periodo di riferimento gennaio - dicembre 2024, per euro 916.609;
- la rivalsa della tassa di possesso dei mezzi concessi dal comune di Foggia in comodato oneroso, anno 2024, per euro 6.043.

I debiti verso imprese controllanti, pari a **euro 792.914**, prevalentemente riguardano:

- euro 11.349, a titolo di rivalsa costi per il servizio di customer Satisfaction realizzato direttamente dal comune di Bari;
- euro 280.586, a titolo di canoni di locazione per l'utilizzo del deposito di San Pio da versare al Comune di Bari;
- euro 13.838, saldo tassa rifiuti anno 2025;
- euro 487.141, a titolo di rivalsa, da parte del Socio Comune di Bari in qualità di titolare dell'impianto di bio, del costo socio ambientale (pari ad euro 1,03/tn) correlato al servizio di trattamento e biostabilizzazione dei rifiuti che AMIU PUGLIA Spa effettua per conto degli altri Comuni. Detta rivalsa non comprende l'onere derivante dal trattamento dei rifiuti, prodotti dal Comune di Bari, giusta nota del Dirigente del Consorzio ATO BA/2 prot. N. 250265, del 22 ottobre 2010.

La voce "Debiti tributari", pari a **euro 1.036.701**, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e/o ritenute operate al personale dipendente.

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti più rilevanti:

1. IVA differita, per euro 695;
2. Erario c/ritenute IRPEF (codici tributi 1001, 1012, 3802, 3848, 1040 e imposta sostitutiva su rivalutazione TFR), per euro 616.600, operate alla fonte sia sulle retribuzioni erogate al personale dipendente e sia ai lavoratori autonomi, nel mese di dicembre 2025;
3. Erario c/IRES, per euro 304.274, ascrivibile al saldo imposte anno 2025;
4. Erario c/IRAP, per euro 115.132, ascrivibile al saldo imposte anno 2025.

Tra i debiti previdenziali, che al 31/12/20245 ammontano a **euro 3.608.775**, sono ricompresi:

- gli oneri per INPS, INAIL, INPDAP e PREVIAMBIENTE, pari ad euro 2.229.307, riferiti alla retribuzione ordinaria e alla tredicesima mensilità erogate nel mese di dicembre 2025;
- i debiti verso INPS-INPDAP e INAIL relativo alle competenze maturate e non godute (Ferie) e per incentivi al personale, per importo complessivo euro 1.222.312;
- i debiti verso INPDAP per contributi riscatto, ricongiunzione e contributo di solidarietà del 10%, per un ammontare complessivo di euro 140.301;
- altri debiti marginali per euro 16.855.

Nell'ambito della categoria "altri debiti", esigibili entro 12 mesi, per **euro 4.349.663** risultano contabilizzati prevalentemente i debiti verso dipendenti per gli accessori del mese di dicembre, ferie e permessi maturati alla data di chiusura del bilancio nonché incentivi al personale, per euro 4.294.370, ed altri marginali, per euro 55.293.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.886.798	1.886.798
Acconti	29.572	29.572
Debiti verso fornitori	21.436.813	21.436.813
Debiti verso imprese collegate	2.079.830	2.079.830
Debiti verso imprese controllanti	792.914	792.914
Debiti tributari	1.036.701	1.036.701
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.608.775	3.608.775
Altri debiti	4.349.663	4.349.663
Debiti	35.221.066	35.221.066

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.886.798	1.886.798
Acconti	29.572	29.572
Debiti verso fornitori	21.436.813	21.436.813
Debiti verso imprese collegate	2.079.830	2.079.830
Debiti verso controllanti	792.914	792.914
Debiti tributari	1.036.701	1.036.701
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.608.775	3.608.775
Altri debiti	4.349.663	4.349.663
Totale debiti	35.221.066	35.221.066

Si precisa che per la linea di credito a breve termine concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro (importo linea di credito 9.000.000€), AMIU PUGLIA spa ha formalizzato atto di cessione dei crediti presenti e futuri derivanti dal Contratto di Servizio in essere con il Comune di Bari a garanzia della stessa linea di credito.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
15.255.283	11.673.282	3.582.001

Il saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2025, sussistono ratei e risconti, di importi significativi, aventi durata superiore a cinque anni e si riferiscono al risconto dei contributi relativi:

- alla realizzazione del CRM San Paolo, per euro 108.589, ricevuti dalla Regione Puglia;
- all'ampliamento della raccolta differenziata nella ZSU1, per euro 16.140, riconosciuto dalla Regione Puglia;
- al potenziamento della raccolta differenziata nel territorio comunale in attuazione del progetto "avvio raccolta porta a porta Star Up Zona 2", per euro 622.077, erogato dalla Regione Puglia;
- al finanziamento COREVE, per euro 479.608, per il potenziamento della raccolta vetro, di cui euro 275.403, si riferisce alla sede di Bari, ed euro 204.205, alla sede di Foggia;
- al finanziamento derivante dall'intervento PON METRO 2014 - 2020 - ASSE 1 - Azione 1.1.1 - BA 1.1.1.f.2 "Tecnologie per il tracciamento rifiuti", per euro 33.246;
- al finanziamento per l'attuazione degli interventi PON METRO 2014 - 2020 React Eu – ASSE 6 – Azione 6.1.4 .c” Tecnologie per il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare CUP J99J21014090006”, per euro 9.931.688;
- al finanziamento derivante dall'intervento del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 396 del 28/09/2021 – Misura: M2 C.1.1 I 1.1 – Linea di intervento finalizzato al “Miglioramento e Meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”, per euro 3.778.383, di cui euro 2.172.595, si riferisce alla sede di Bari, ed euro 1.605.788, alla sede di Foggia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58.641	(5.295)	53.346
Risconti passivi	11.614.641	3.587.296	15.201.937
Totale ratei e risconti passivi	11.673.282	3.582.001	15.255.283

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	4.078
Risconto passivo pluriennale Contributo CRM San Paolo	108.589
Risconto passivo pluriennale Contributo Regionale ZSU1	16.140
Risconto passivo pluriennale Contributo Regionale ZSU2	622.077
Risconto pluriennale contributo RAEE	2.849
Risconto passivo pluriennale Finanziamento Comunitario per la realizzazione degli interventi PNRR	3.778.383
Risconto passivo pluriennale Contributo Comunitario PON METRO Tracciamento rifiuti	33.246
Risconto passivo pluriennale Finanziamento Comunitario per la realizzazione degli interventi PON METRO React Eu	9.931.688
Risconto pluriennale c.di Bari per la realizzazione dei lavori MOI	37.102
Ratei passivi imposta di bollo su polizza UNIPOL SAI	49.268
Risconti passivi	158.763
Risconto passivo pluriennale per lavori CCR di Via Spreccacenero Foggia	17.104
Risconto passivo pluriennale Finanziamento COREVE - Bari	275.403
Risconto passivo pluriennale Finanziamento COREVE - Foggia	204.205
Altri di ammontare non apprezzabile	16.388
Totale	15.255.283

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
117.784.671	108.809.824	8.974.847

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	112.876.748	106.045.586	6.831.162
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.907.923	2.764.238	2.143.685
Totale	117.784.671	108.809.824	8.974.847

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	112.876.748
Totale	112.876.748

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	112.876.748
Totale	112.876.748

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad **euro 112.876.748**, risultano così composti:

- **euro 72.302.509** quale remunerazione delle attività disciplinate dal contratto di servizio con il Comune di Bari, di cui **euro 62.667.188**, a titolo di corrispettivo per servizi d'istituto, **euro 222.152**, corrispettivo per rimborso tributo regionale, **euro 5.286.193**, corrispettivo per le attività di trattamento rsu presso l'impianto TMB di Bari, **euro 4.101.127**, corrispettivo a titolo di conguaglio del costo di smaltimento e di trasporto sia della frazione secca EER 191212 e sia della frazione biostabilizzata EER 190501 ed **euro 25.849** a titolo di corrispettivo per altri servizi;
- **euro 17.986.608** si riferisce al corrispettivo derivante dal contratto stipulato con il Comune di Foggia di cui euro 17.324.607, per i servizi del ciclo integrato, ed euro 662.001, per i servizi extra perimetro;
- **euro 2.170.769** si riferisce al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Foggia per l'attività di trattamento rsu presso il TMB di Passo Breccioso;
- **euro 2.436.377** si riferisce al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Foggia a titolo di rivalsa costi di recupero delle frazioni differenziate;

- **euro 851.881**, riguarda la sede di Bari e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani, compreso trasporto, smaltimento e tributo regionale, per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali;
- **euro 2.983.347**, si riferisce al corrispettivo riconosciuto dal Comune di Foggia a titolo di trasporto e smaltimento della frazione biostabilizzata EER 190501, non disciplinato dal contratto di servizio;
- **euro 8.360.905**, riguarda la filiale di Foggia e attiene i ricavi derivanti dalle attività di trattamento dei rifiuti solidi urbani, compreso trasporto, smaltimento e tributo regionale, per conto dei comuni facenti parte di altri ambiti territoriali di Foggia;
- **euro 5.512.576**, di cui euro 4.848.482 si riferisce alla sede di Bari ed euro 947.310 alla filiale di Foggia, ascrivibile alle seguenti voci di ricavi e precisamente ai contributi riconosciuti dal consorzio di filiera così suddivisi: COMIECO - **euro 692.813** (Bari 453.689€, Foggia 239.124€) connesso alla raccolta congiunta carta e cartone - EER 200101 – **euro 1.131.861** (Bari 823.945€, Foggia 307.916€) attiene la raccolta selettiva del cartone – EER 150101; **euro 2.719.254**, di cui euro 2.495.983 si riferisce alla sede di Bari ed euro 223.271 alla filiale di Foggia, ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREPLA, per la raccolta differenziata della plastica – EER 150102; **euro 732.799** ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera COREVE, per la raccolta differenziata del vetro – EER 150107, di cui euro 609.001 si riferisce alla sede di Bari ed euro 123.798 alla filiale di Foggia; **euro 17.021** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera CIAL e si riferisce alla sede di Bari; **euro 61.754** ascrivibile al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera Acciaio, per la raccolta differenziata dell'Acciaio, di cui euro 59.388 si riferisce alla sede di Bari ed euro 2.366 alla filiale di Foggia; **euro 46.599** si riferisce al contributo riconosciuto dal consorzio biorepack e riguarda solo la sede di Bari; **euro 79.785** al contributo riconosciuto dal consorzio di filiera RAEE, di cui euro 66.598, riguarda la sede di Bari, ed euro 13.187, riguarda la sede di Foggia; **euro 5.895**, corrispettivo per vendita abiti usati, di cui euro 5.698, sede di Bari, ed euro 197, sede di Foggia; **euro 143** al contributo riconosciuto da COMIECO per i poliaccoppiati e riguarda solo la sede di Bari; euro **24.652** al contributo riconosciuto da RICREA per i rifiuti rivenienti dai due TMB, di cui euro 16.269, riguarda la sede di Bari, ed euro 8.383, riguarda la sede di Foggia;
- **euro 283.216** connesso ai ricavi diversi dai precedenti di cui 254.147€ riferiti alla sede di Bari, ed euro 29.069 € alla sede di Foggia.

La voce “Altri Ricavi e Proventi”, pari a **euro 4.907.923**, comprende i ricavi diversi, tra cui i contributi in conto esercizio, per euro 525.510, dei quali:

- euro 193.469 al credito d'imposta accisa codice tributo 6740;
- euro 19.854 al contributo a fondo perduto conto energia (GSE);
- euro 46.150 al contributo Fondo impresa riconosciuto per la formazione del personale;
- euro 33.797 al contributo ricevuto per l'attuazione degli interventi PON METRO 2014 - 2020 ReactEu – ASSE 6 – Azione 6.1.4 .c” Tecnologie per il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare CUP J99J21014090006”;
- euro 43.460 al finanziamento derivante dall'intervento PON METRO 2014 - 2020 - ASSE 1 - Azione 1.1.1 - BA 1.1.1.f.2 "Tecnologie per il tracciamento rifiuti";
- euro 87.903 al finanziamento derivante dall'intervento PNRR, di cui euro 53.773 riferito alla sede di Bari ed euro 34.130 alla sede di Foggia;
- euro 55.224 al finanziamento COREVE;
- euro 37.101 ai lavori di adeguamento dell'area del mercato ortofrutticolo concessa dal Comune di Bari;
- euro 8.552 al contributo ricevuto dal Comune di Foggia per la realizzazione dei lavori del CCR di Via Specacenere.

Alla data del 31 dicembre 2025, tra gli Altri ricavi e proventi sono iscritte sopravvenienze attive per un importo complessivo pari a **euro 1.973.053**.

Tali componenti positivi di reddito derivano principalmente:

- dal riconoscimento del saldo del contributo PON MOTRO REACTEU, per euro 834.602;
- dal recupero del contributo incassato nel corso dell'esercizio 2025 per l'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR, destinato alla copertura delle quote di ammortamento riferite ad esercizi precedenti, per euro 202.710;
- dallo storno di fatture relative agli esercizi 2018 e 2019, emesse dalla società NEWO, per un importo complessivo di euro 137.000;
- dallo storno di maggiori accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a titolo di produttività del personale, per euro 116.320;
- dallo storno del fondo svalutazione crediti, per euro 464.933, a seguito del positivo esito delle attività di incasso;
- nonché da altri importi di minore rilevanza, riconducibili a componenti di natura residuale.

I contributi in conto impianti, pari complessivamente a **euro 2.030.369**, si riferiscono ai contributi di cui AMIU PUGLIA S.p.A. ha beneficiato a seguito:

- dell'ammissione ai benefici previsti dalla normativa nazionale di cui alla Legge n. 388/2000;
- dei contributi riconosciuti dalla Regione Puglia in relazione all'ampliamento della raccolta differenziata nelle Zone di Spazzamento Urbano (ZSU1 e ZSU2) del Comune di Bari;
- dall'ammissione ai benefici previsti dalla normativa regionale per la realizzazione del Centro di Raccolta Materiali (CRM) San Paolo;
- del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 160/2019;
- del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali, previsto dall'art. 1 della Legge n. 178/2020;
- del contributo COREVE finalizzato all'incentivazione della raccolta del vetro nei Comuni di Bari e Foggia;
- del contributo riconosciuto dall'Unione Europea per la realizzazione delle azioni di intervento previste nell'ambito dell'Asse 1 del PON METRO, riguardanti il rinnovamento e lo sviluppo dei servizi digitali al cittadino, nonché del PON METRO 20142020 REACTEU – Asse 6 – Azione 6.1.4.c, relativo a “Tecnologie per il ciclo dei rifiuti e l'economia circolare”;
- del contributo connesso al finanziamento derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 396 del 28 settembre 2021, Misura M2 – Componente 1 – Investimento 1.1, linea di intervento finalizzata al “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
113.454.289	107.114.660	6.339.629

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.760.935	4.352.877	408.058
Servizi	51.221.611	45.636.331	5.585.280
Godimento di beni di terzi	2.611.502	2.596.129	15.373
Salari e stipendi	32.881.709	32.153.285	728.424
Oneri sociali	11.702.174	11.550.392	151.782
Trattamento di fine rapporto	2.000.607	2.004.415	(3.808)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	507.119	546.192	(39.073)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	425.401	363.289	62.112
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.594.378	3.141.730	452.648
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	438.160		438.160
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.130.010	2.422.231	(1.292.221)
Variazione rimanenze materie prime	125.216	408.499	(283.283)
Accantonamento per rischi	318.673	144.416	174.257
Altri accantonamenti	463.432	761.536	(298.104)
Oneri diversi di gestione	1.273.362	1.033.338	240.024
Totale	113.454.289	107.114.660	6.339.629

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per materie prime

Al 31/12/2025, i costi per materie prime, pari a **euro 4.760.935**, sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico, la cui somma algebrica registra un incremento di euro 408.058, rispetto al precedente esercizio.

Costi per Servizi

I “costi per servizi”, pari ad **euro 51.221.611**, registrano un incremento di euro 5.585.280, rispetto all'esercizio precedente. Gli incrementi dei costi per servizi derivano dalla somma algebrica che attengono le due gestioni; per la gestione di Bari si registra un incremento pari ad euro 3.232.679, invece, per la gestione della sede di Foggia si registra un incremento di euro 2.352.599 rispetto al consuntivo 2024.

Godimento Beni di Terzi

Al 31/12/2025 l'onere sostenuto per il godimento dei beni di terzi ammonta a **euro 2.611.502**, facendo registrare un incremento di euro 15.373, rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce “Costo del personale” include l'onere complessivo sostenuto per il personale dipendente, determinato secondo il principio di competenza economica, comprensivo delle retribuzioni lorde, degli oneri accessori, dei trattamenti accessori e variabili (quali miglioramenti di merito, progressioni e passaggi di categoria), degli scatti di contingenza, nonché del costo delle ferie maturate e non godute alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono altresì inclusi gli accantonamenti obbligatori previsti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati, ivi compresi quelli relativi agli oneri previdenziali, assistenziali e al trattamento di fine rapporto.

Al 31 dicembre 2025, il costo del personale presenta un saldo complessivo pari a euro **47.091.609**, registrando un incremento di euro 837.325 rispetto al precedente esercizio.

La variazione è determinata dalla somma delle dinamiche di costo riferite alle due sedi operative ed è riconducibile prevalentemente a fattori di natura contrattuale e organizzativa.

In particolare:

- per la sede operativa di Bari, l'incremento, pari a euro 601.880, è principalmente imputabile agli adeguamenti retributivi conseguenti al rinnovo del CCNL di categoria, sottoscritto nel mese di dicembre 2025 con decorrenza economica retroattiva da luglio 2025, nonché all'ampliamento e potenziamento dei servizi operativi, connessi all'avvio dei servizi PAP UND, al completamento della ZSU4 e al rafforzamento del servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti;
- per la sede operativa di Foggia, si rileva un incremento del costo del lavoro pari a euro 235.445, riconducibile in parte all'attuazione delle azioni previste nel Piano Industriale e in parte, anche in questo caso, agli effetti economici derivanti dal rinnovo del CCNL di riferimento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati determinati applicando quote sistematiche commisurate alla vita utile stimata dei singoli cespiti, tenendo conto del grado di utilizzo degli stessi nel processo produttivo, nel rispetto dei principi di prudenza, competenza economica e continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

Alla data del 31 dicembre 2025, l'aggregato relativo agli ammortamenti delle immobilizzazioni e alle svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide ammonta complessivamente a **euro 4.019.779**, con un incremento di euro 514.760 rispetto all'esercizio precedente.

Tale importo, coerente con quanto evidenziato nelle tabelle di movimentazione delle immobilizzazioni esposte nella presente Nota Integrativa, risulta così articolato:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 425.101;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, per euro 3.594.378.

L'incremento rilevato rispetto all'esercizio 2024 trova riscontro nella variazione del fondo ammortamento risultante dalle suddette tabelle ed è riconducibile principalmente all'entrata in funzione di nuovi investimenti, nonché alla piena applicazione delle aliquote di ammortamento sui cespiti già in uso, a seguito del completamento di interventi avviati negli esercizi precedenti.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Al 31/12/2025, le svalutazioni delle immobilizzazioni compresi registrano un incremento di euro 438.160.

La svalutazione è conseguente alla verifica dello stato di degrado avanzato dell'immobile, caratterizzato da obsolescenza strutturale e impiantistica, carenze manutentive, infiltrazioni e ridotta funzionalità, tali da compromettere la capacità del bene di generare benefici economici futuri.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31/12/2025, le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante registrano un incremento di euro 1.030.010.

L'incremento rilevato è ascrivibile agli accantonamenti effettuati al Fondo svalutazione crediti, finalizzati all'adeguamento del valore nominale dei crediti al presumibile valore di realizzo, in applicazione del principio di prudenza.

Tali accantonamenti trovano puntuale riscontro nella tabella di movimentazione del Fondo svalutazione crediti esposta nella presente Nota Integrativa e sono stati determinati sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 aprile 2026. In tale sede, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno procedere a una valutazione autonoma delle posizioni creditorie caratterizzate da un elevato rischio di incasso.

L'analisi effettuata ha condotto alla determinazione di una svalutazione calcolata anche per massa creditoria, mediante stanziamenti incrementativi del Fondo, coerentemente con i principi contabili applicabili e con l'obiettivo di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

In conformità a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, che consente l'aggregazione degli accantonamenti in base alla loro natura economica, gli accantonamenti sono stati imputati a Conto Economico secondo il criterio della classificazione per natura dei costi; diversamente, le poste non riconducibili a tale criterio sono state iscritte nella specifica voce relativa agli accantonamenti per rischi.

Alla data del 31 dicembre 2025, il Fondo rischi presenta un ammontare complessivo di **euro 318.673** riferibile agli incrementi dell'esercizio, come puntualmente evidenziato nella tabella analitica di movimentazione dei fondi rischi riportata nella presente Nota Integrativa, che espone il saldo iniziale, gli accantonamenti dell'esercizio, gli eventuali utilizzi e il saldo finale del Fondo.

Nel dettaglio, gli accantonamenti effettuati nell'esercizio risultano prevalentemente riferibili alle seguenti fattispecie:

- per euro 144.416, alla controversia giudiziale promossa dagli eredi del sig. Di Modugno Benito, ex dipendente della Società, avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni non patrimoniali derivanti dall'insorgenza, in costanza di rapporto di lavoro e per causa di servizio, di una patologia già riconosciuta di natura professionale e qualificata come mesotelioma pleurico. L'importo accantonato è stato determinato in via prudenziale, nella misura di 1/6 del 50% del valore complessivo della richiesta risarcitoria, sulla base delle valutazioni effettuate in ordine alla probabilità di soccombenza;
- per euro 129.032, al contenzioso in essere con una società, la quale rivendica la restituzione di somme corrisposte per servizi resi in esercizi precedenti, assumendo di essere qualificabile come utente soggetto a TARI.

Gli accantonamenti residui, come esposti nella citata tabella, si riferiscono a ulteriori passività potenziali di minore entità, per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati ritenuti sussistenti i presupposti per la rilevazione in bilancio, in applicazione dei principi di prudenza e competenza economica.

Altri accantonamenti

L'ammontare complessivo degli accantonamenti effettuati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, pari a **euro 463.432**, risulta coerente con quanto esposto nella tabella riepilogativa degli accantonamenti per natura riportata nella presente Nota Integrativa, alla quale si rinvia per il dettaglio delle singole componenti.

Tali accantonamenti, imputati al Conto Economico secondo il criterio della classificazione per natura, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 12, si riferiscono ai seguenti fatti gestionali e/o voci di costo:

- canone di gestione dell'impianto TMB di Bari, per euro 232.500, rilevato al fine di garantire la corretta imputazione a competenza del costo relativo alla gestione dell'impianto;
- oneri relativi agli incentivi tecnici da riconoscersi al personale dipendente, per euro 50.732, determinati sulla base delle maturazioni intervenute nell'esercizio e delle disposizioni normative e contrattuali applicabili;
- svalutazione delle rimanenze di magazzino, per complessivi euro 112.261, di cui euro 59.195 riferiti al magazzino della sede di Bari ed euro 56.066 al magazzino della sede di Foggia, effettuata al fine di adeguarne il valore contabile al presumibile valore di realizzo, in applicazione del principio di prudenza;
- altri accantonamenti di natura residuale, per euro 67.939, relativi a costi di competenza dell'esercizio con manifestazione finanziaria differita e di minore rilevanza individuale.

Oneri diversi di gestione

Alla data del 31 dicembre 2025, gli Oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a **euro 1.273.362**, evidenziando un incremento pari a euro 240.024 rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è imputabile prevalentemente alla contabilizzazione di sopravvenienze passive, riconducibili alle seguenti fattispecie:

- euro 354.587, relativi al recupero del contributo PON REACTEU precedentemente riconosciuto per l'acquisto di sacchetti;
- euro 62.699, riferiti all'adeguamento della tariffa relativa agli esercizi 2023 e 2024 riconosciuta alla società Manduria Ambiente;
- euro 157.500, connessi alla mancata restituzione del prezzo in conto acquisto dell'immobile sito in Via Accolti Gil da parte della società Newo, in esecuzione della sentenza n. 442 del 6 febbraio 2025.

Si precisa, inoltre, che la voce in esame include la contabilizzazione del contributo erogato in favore del CRAL aziendale di AMIU PUGLIA S.p.A., corrisposto in data 27 giugno 2025, per un importo pari a euro 5.496.

La presente informativa è fornita in attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1, commi da 125 a 129, in materia di pubblicità dei contributi e delle erogazioni a favore di enti e associazioni.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(67.380)	(275.416)	208.036

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	58.107	83.232	(25.125)
Proventi diversi dai precedenti	153.854	227.880	(74.026)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(279.341)	(586.528)	307.187
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(67.380)	(275.416)	208.036

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti, per cui al 31 dicembre 2025 non registra proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	275.574
Altri	3.767
Totale	279.341

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					173.798	173.798

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					3.767	3.767
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					101.776	101.776
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					279.341	279.341

Gli oneri finanziari sono riconducibili prevalentemente all'utilizzo delle linee di credito concesse dalla Banca Nazionale del Lavoro, attivate per far fronte ai ritardi negli incassi da parte dei clienti istituzionali.

Rispetto all'esercizio precedente, si registra un **significativo** decremento degli oneri finanziari, pari complessivamente a **euro 307.189**.

Tale riduzione è imputabile:

- per **euro 178.699**, a una maggiore razionalizzazione nell'utilizzo delle linee di credito disponibili, nonché a un minore ricorso all'indebitamento bancario, reso possibile dall'intensa attività di recupero dei crediti posta in essere dalla Direzione Aziendale e dal Responsabile della Gestione Amministrazione, Finanza e Controllo, nei confronti dei Comuni e dei gestori conferitori presso i due impianti TMB;
- per **euro 128.208**, ai minori interessi passivi e moratori rilevati nell'esercizio 2025, conseguenti alla riduzione dell'esposizione finanziaria media e al miglioramento dei flussi di incasso.

Nel complesso, la gestione finanziaria e di tesoreria dell'esercizio evidenzia un rafforzamento degli equilibri finanziari, derivante da una più efficiente pianificazione dei flussi di cassa, da un monitoraggio costante del fabbisogno finanziario e da una ottimizzazione degli strumenti di finanziamento a breve termine.

Tali azioni hanno consentito di contenere il costo del debito, migliorare la sostenibilità finanziaria dell'attività operativa e ridurre la dipendenza dalle linee di credito bancarie.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					24.594	24.594
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					187.367	187.367
Arrotondamento						
Totale					211.961	211.961

Utile e perdite su cambi

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.737.403	1.369.099	368.304

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	1.793.925	1.401.116	392.809
IRES	1.337.081	1.068.776	268.305
IRAP	456.844	332.340	124.504
Imposte sostitutive			
Global minimum tax			
Imposte relative a esercizi precedenti	(60.643)		(60.643)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	4.121	(32.017)	36.138
IRES	4.279	(25.815)	30.094
IRAP	(158)	(6.202)	6.044
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	1.737.403	1.369.099	368.304

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La gestione fiscale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un onere complessivo pari a **euro 1.737.403**, riferito alle imposte IRES e IRAP, con un incremento di euro 368.304 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito sono state rilevate in bilancio applicando il principio di competenza economica e comprendono:

- gli accantonamenti per imposte correnti, liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate sulla base delle aliquote e della normativa fiscale vigente;
- l'ammontare delle imposte anticipate e differite, connesse alle differenze temporanee sorte o annullatesi nel corso dell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite, effettuate per tener conto di eventuali variazioni delle aliquote fiscali intervenute nell'esercizio.

Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto sussiste la ragionevole certezza del conseguimento, negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili si riverseranno, di un reddito imponibile futuro almeno pari all'ammontare delle stesse, tale da consentirne il recupero integrale.

Le imposte anticipate e differite sono state determinate applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa vigente alla data di bilancio. Le principali differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione di imposte anticipate e differite, nonché i relativi effetti fiscali, sono esposte dettaglio nella tabella riepilogativa riportata nella presente Nota Integrativa.

L'IRES corrente, differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori civilistici delle attività e delle passività e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti, con riferimento esclusivo alla Società.

Analogamente, l'IRAP corrente, differita e anticipata è stata determinata esclusivamente con riferimento alla Società, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Nel seguito è esposta la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal risultato di bilancio e l'onere fiscale effettivo (IRES e IRAP), evidenziando le principali variazioni in aumento e in diminuzione rispetto alla tassazione teorica.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.263.002	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.023.121
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Stanziamiento imposte anticipate (RF 55 codice 24)	(67.007)	(16.082)
Sub Totale variazioni in diminuzione	(67.007)	(16.082)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Interessi passivi in deducibili (RF 15)	3.516	844
Accantonamenti e svalutazioni crediti (RF 25)	2.883.245	691.979
Ammortamenti in deducibili (RF 21)	85.646	20.555
Sub Totale variazioni in aumento	2.972.407	713.378
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Riversamento IRES su quote di manutenzione eccedenti il plafond (RF 55 codice 6)	(21.117)	(5.068)
Riversamento IRES su maggiori quote di ammortamento (RF 55 codice 99)	(229.216)	(55.012)
Sub Totale variazioni in diminuzione	(250.333)	(60.080)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Credito d'imposta – carbon tax (RF 55 codice 99)	(193.468)	(43.432)
Sopravvenienze attive non imponibili (RF 55 codice 99)	(504.917)	(121.180)

Descrizione	Valore	Imposte
Deduzione tassa rifiuti 2022 pagata nel 2023	(13.710)	(3.290)
Deduzione IRAP 10% (RF 55 codice 12)	(162.361)	(38.967)
Super ammortamento (RF 55 codici 50-56-57)	(90.981)	(21.836)
Deduzione IRES su IRAP (RF 55 codice 33)	(40.646)	(9.755)
Storni Fondi rischi per accantonamenti anni precedenti (RF 43)	(549.795)	(131.951)
Utilizzi Fondi rischi per maggiori stanziamenti anni precedenti (RF 55 codice 99)	(78.869)	(18.929)
Contributo Legge 388/00 (RF 55 codice 99)	(2.939)	(705)
Altre variazioni in diminuzione (RF55 codice 99)	(4.121)	(989)
Sub Totale variazioni in diminuzione	(1.641.808)	(394.034)
Altre variazioni in aumento	0	
Costi indeducibili per autovetture (RF 18)	65.370	15.689
Contributo SSN polizze assicurative (RF 31 codice 99)	66.182	15.884
IMU indeducibile (RF 16)	11.090	2.662
Altri costi indeducibili (RF 31 codice 99)	67.302	16.152
Imposte IRES e IRAP riversate (RF 16)	71.128	17.071
Tassa rifiuti anno 2023 da pagata nel 2024 (RF 16)	13.838	3.321
Altre variazioni in aumento (RF 55 codice 99)		
Sub Totale variazioni in aumento	294.910	70.779
Imponibile fiscale	5.571.171	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.337.081

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	53.772.271	
Totale	53.772.271	
Onere fiscale teorico (%)	4,82%	2.591.823
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
IMU – IC 46	188.489	9.085
Ammortamenti indeducibili – IC 51 codice 99	85.646	4.128
Compensi amministratori e collaboratori - IC 43	249.280	12.015
Altre variazioni in aumento – IC 51 codice 99	108.053	5.208
Totale variazioni in aumento	631.468	30.436
Variazioni in diminuzione		
Costo del lavoro deducibile al netto dei PT – quadro IS	(44.136.555)	(2.127.382)
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP – IC 57 codici 4 e 99	(592.682)	(28.567)
Contributi – IC 57 codice 4	(196.407)	(9.467)
Totale variazioni in diminuzione	(44.925.644)	(2.165.416)
Imponibile Irap	9.478.095	
IRAP corrente per l'esercizio		456.844

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	esercizio 31 /12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2025 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2025 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2024 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Totale								
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette								
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla								

	esercizio 31 /12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2025 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2025 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2025 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2024 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2024 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2024 Effetto fiscale IRAP
determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024
Totale								

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	6	5	1
Quadri	5	6	(1)
Impiegati	115	119	(4)
Operai	962	927	35
Altri			
Totale	1.088	1.057	31

Al 31.12.2025 l'organico aziendale si attesta a 1.093 unità così composto:

- 797 unità lavorative in forza presso la sede di Bari
- 296 unità riferite alla sede operativa di Foggia,

per una forza media equivalente di 1.070 unità, di cui 774 unità in servizio presso la sede di Bari, rispetto alle 738 unità dell'esercizio 2023, e 296 unità presso la filiale di Foggia, rispetto alle 297 unità dell'esercizio 2024.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	5
Impiegati	115
Operai	962
Totale Dipendenti	1.088

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene C.C.N.L. del 18/05/2022 e del verbale di rinnovo del 09.12.2025.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	70.882

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 16, del Codice civile, si fornisce evidenza dei compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai componenti dell'organo di controllo nell'esercizio.

Si precisa che il compenso erogato al Consiglio di Amministrazione, di seguito indicato, è da intendersi onnicomprensivo, includendo sia la quota degli oneri previdenziali a carico della Società (ritenuta previdenziale), sia la contribuzione alla cassa previdenziale di appartenenza dell'amministratore professionista.

L'importo complessivo dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, pari a euro 167.924, risulta così articolato:

- euro 143.365 a titolo di compenso lordo, comprensivo della quota di contribuzione alla cassa previdenziale a carico degli amministratori;
- euro 24.559 a titolo di oneri previdenziali (ritenuta previdenziale) a carico della Società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di revisione contabile del bilancio resi dalla società di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	72.148	100
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	72.148	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
	72.148	100
Totale	72.148	-

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	72.148			
Azioni di godimento				
Obbligazioni convertibili				
Warrants				
Opzioni				
Altri titoli o valori simili				

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che AMIU Puglia S.p.A. è considerata parte correlata del Comune di Bari, in quanto soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dal medesimo Ente.

I rapporti intercorsi con il Comune di Bari hanno esclusivamente natura commerciale e sono stati conclusi a condizioni normali di mercato, in coerenza con quanto previsto dai contratti di servizio vigenti.

In particolare, tali rapporti attengono allo svolgimento delle prestazioni di servizi di igiene urbana nel territorio del Comune di Bari, disciplinate dal contratto di servizio approvato con provvedimento della Giunta Municipale n. 794 del 28 giugno 2001 e dai successivi atti integrativi, approvati con deliberazioni della Giunta Comunale n. 569 del 18 novembre 2020, n. 875 del 12 luglio 2022, n. 710 del 26 novembre 2024, nonché con le delibere n. 318/2025 e n. 421/2025, e successive integrazioni.

Il corrispettivo imponibile complessivo riconosciuto per l'anno 2025 è stato pari a **euro 72.302.509**, così articolato:

- euro 62.667.188, a titolo di corrispettivo per servizi di igiene urbana;
- euro 5.286.193, a titolo di corrispettivo per servizi di trattamento dei rifiuti solidi urbani presso il TMB di Bari;
- euro 222.152, a titolo di rimborso del tributo regionale;
- euro 4.101.127, a titolo di maggiori costi conseguenti all'inversione del ciclo, allo smaltimento della frazione secca EER 19.12.12 e della frazione biostabilizzata EER 19.05.01, nonché ai costi di trasporto;
- euro 25.849, a titolo di corrispettivo per servizi diversi da quelli istituzionali.

Per quanto concerne il Comune di Foggia, si evidenzia che AMIU Puglia S.p.A. opera quale soggetto affidatario in house dei servizi di igiene urbana, in virtù del contratto di servizio sottoscritto in data 14 marzo 2023.

Il corrispettivo riconosciuto per l'anno 2025, quale primo esercizio della fase transitoria, è stato rideterminato rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale, in funzione dei servizi effettivamente resi, e risulta così composto:

- **euro 17.986.608**, a titolo di corrispettivo derivante dal contratto stipulato con il Comune di Foggia, di cui:
 1. euro 17.324.607 per i servizi del ciclo integrato dei rifiuti;
 2. euro 662.001 per servizi extra perimetro;
- **euro 2.436.377**, a titolo di rivalsa dei costi di recupero delle frazioni differenziate, riconosciuta dal Comune di Foggia.

A tali importi si aggiungono ulteriori corrispettivi disciplinati da apposite convenzioni, relativi a:

- euro 2.170.769, per l'attività di trattamento dei rifiuti indifferenziati presso il TMB di Passo Breccioso;
- euro 2.983.347, a titolo di trasporto e smaltimento della frazione biostabilizzata EER 19.05.01 e di trasporto della frazione secca EER 19.12.12.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2025 hanno continuato a manifestarsi, a livello internazionale, criticità legate ai conflitti bellici in atto, con conseguenti effetti negativi sui mercati di approvvigionamento. Tale contesto macroeconomico ha determinato, anche per la Società, un incremento dei costi di acquisto di beni e servizi.

Al fine di mitigare parzialmente gli effetti economici derivanti da tali incrementi, la Società ha fatto ricorso ai benefici fiscali previsti dalla normativa vigente, in particolare mediante l'utilizzo di crediti d'imposta, che hanno consentito una compensazione parziale dei maggiori oneri sostenuti.

Gli Amministratori, tenuto conto dello scenario descritto, hanno adottato misure gestionali e finanziarie idonee a fronteggiare le suddette criticità, assicurando il mantenimento degli equilibri economicofinanziari e la continuità aziendale, non rilevando elementi tali da pregiudicare la capacità della Società di operare come entità in funzionamento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4, Vi segnaliamo che la Vostra società è controllata dal Comune di Bari, Socio di maggioranza, che esercita la Direzione e il Coordinamento.

Qui di seguito si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio 2025, approvato dalla Giunta Comunale, del Socio di maggioranza Comune di Bari, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni	1.439.217.564	1.358.451.211
C) Attivo circolante	635.820.546	642.118.792
D) Ratei e risconti attivi	11.411.970	8.587.889
Totale attivo	2.086.450.081	2.009.157.892
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	183.030.011	183.030.011
Riserve	1.164.742.548	1.120.243.149
Utile (perdita) dell'esercizio	31.630.664	25.758.306
Totale patrimonio netto	1.379.403.224	1.329.031.466
B) Fondi per rischi e oneri	181.384.446	160.590.673
D) Debiti	206.284.963	239.067.694
E) Ratei e risconti passivi	319.377.447	280.468.059
Totale passivo	2.086.450.081	2.009.157.892

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione	533.324.240	525.811.925
B) Costi della produzione	(498.496.396)	(494.309.262)
C) Proventi e oneri finanziari	2.531.236	161.032
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.086)	(483.445)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.725.330)	(5.421.944)
Utile (perdita) dell'esercizio	31.630.664	25.758.306

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 125bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, che prevede l'obbligo di indicare nella Nota Integrativa le somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, nonché dai soggetti di cui all'art. 2bis del D.Lgs. n. 33/2013, si fornisce di seguito l'informativa relativa alle misure agevolative di cui la Società ha beneficiato.

Pertanto, si dà evidenza che la Società ha ricevuto, nel corso degli esercizi 2024 e 2025, sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici da Pubbliche Amministrazioni o da soggetti ad esse equiparati, per importi superiori a euro 10.000.

In particolare, le erogazioni di seguito indicate sono state incassate secondo il criterio di cassa e risultano destinate al finanziamento di investimenti in mezzi, attrezzature e infrastrutture per il miglioramento del servizio di igiene urbana e gestione dei rifiuti.

Anno 2024

Sede di Bari:

- Programma Operativo Nazionale (PON) REACT-EU – contributo per investimenti in mezzi e attrezzature: euro 12.404.019;
- Programma Operativo Nazionale (PON) Tracciamento rifiuti – contributo per sistemi di tracciamento e gestione dei rifiuti: euro 457.338.

Anno 2025

Sede di Bari:

- Programma Operativo Nazionale (PON) REACT-EU – saldo contributo per investimenti in mezzi e attrezzature: euro 2.447.677;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – contributo per investimenti in infrastrutture e attrezzature: euro 1.449.946.

Sede di Foggia:

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – contributo per investimenti in mezzi e attrezzature: euro 1.151.916.

I contributi sopra indicati:

- sono stati concessi nell'ambito di programmi pubblici di investimento per finalità di interesse generale;
- non hanno natura corrispettiva, risarcitoria o retributiva;
- sono stati utilizzati nel rispetto delle finalità previste dagli atti di concessione.

Le suddette agevolazioni sono state contabilizzate nel rispetto dei principi contabili applicabili e delle disposizioni normative vigenti, e sono state utilizzate al fine di mitigare parzialmente l'incidenza dei costi energetici e di trasporto sostenuti dalla Società nell'ambito della propria attività operativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	2.525.599
5% (20%) a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	
a utile portato a nuovo	Euro	2.525.599

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere attuate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Antonella Lomoro